

Cronisti in classe **QN il Resto del Carlino** 2022 **20^a edizione**



Scuola media Boiardo di Ferrara, classe I B

Il teatro... una medicina per le nostre anime

La compagnia 'A_ctuar' tra i banchi della scuola media Boiardo. Un'esperienza per comprendere il valore dell'espressione teatrale

FERRARA

Sara Draghi, attrice della compagnia Officina Teatrale 'A_ctuar', ha incontrato i ragazzi della I B della scuola Boiardo raccontando le esperienze teatrali del gruppo e coinvolgendo la classe per far comprendere il valore dell'espressione teatrale. La compagnia nasce a Ferrara nel 2009 da un gruppo di attori diretti dal maestro argentino Carlos Branca e nel 2013 si costituisce una nuova associazione di promozione sociale. 'A_ctuar' non si concentra sui dialoghi diretti tra attori, ma sul movimento del corpo, in questo modo essi riescono ad esprimere le loro emozioni più chiaramente.

Il gruppo, nato come teatro per adulti, si espande al mondo dei ragazzi nel 2014 fondando una Scuola di teatro per ragazzi. Queste attività di Laboratorio

L'OBBIETTIVO

Il teatro è il modo più semplice per esternare le proprie emozioni e opinioni



La compagnia realizza Tableau vivant (quadri viventi), dove i movimenti e le coreografie sono curati da Alessandra Fabbri

teatrale coinvolgono giovani di età diverse in un percorso culturale e di socializzazione positiva, li aiuta a distaccarsi dalle regole imposte loro dalla società, ad avere più autostima, a non avere paura ad esternare le emozioni e a relazionarsi con gli altri. La Scuola ha ottenuto tanto

successo da finanziare vari spettacoli come: 'L'irrinunciabile sogno di Cosimo Piovasco di Rondò', Ispirato dal 'Barone Rampante', 'F_RANKENSTEIN', libero adattamento da 'Frankenstein', 'Mostri di Nebbia', accompagnato dalle musiche delle Mondine di Porporana, 'Generazione Z'.

Nonostante la chiusura a causa della pandemia e la faticosa ripresa degli spettacoli teatrali, la compagnia è sempre stata molto attiva creando laboratori teatrali e creativi via web.

Per svariati anni il gruppo 'A_ctuar' ha portato in scena i propri progetti presso gli spazi di

Ferrara Off. Attualmente la loro sede si trova presso il Consorzio Factory Grisù, dove è stato portato in scena 'THE FACTORY'. Lo spettacolo rappresenta l'esito finale del percorso teatrale dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni. La rappresentazione è ispirata all'Arte Contemporanea e alla sua capacità di raccontare la nostra società sotto ogni aspetto; curata da Sara Draghi e Massimo Festi presentata il 10 Aprile, verrà riproposta il 22 Maggio a Marano sul Panaro (in provincia di Modena) dove tutti gli anni si svolge il Festival Teatro dei ragazzi.

Il teatro è il modo più semplice per esternare le proprie emozioni e opinioni, perché è come uno scudo che ti protegge da ogni giudizio e parametro che la società ti impone e allo stesso tempo permette alle tue parole di diventare proiettili che abbattano la normalità e l'indifferenza verso le situazioni. I loro spettacoli sono originali in quanto realizzano Tableau vivant (quadri viventi), dove i movimenti e le coreografie sono curati dalla ballerina e coreografa Alessandra Fabbri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista a Sara Draghi

«Avviciniamo i giovani al linguaggio teatrale Uno spazio di comunicazione e socializzazione»

FERRARA

La nostra compagna di classe Caterina, fin dall'inizio delle elementari, fa parte dell'Officina Teatrale 'A_ctuar' ed è lei che ci ha fatto conoscere, invitandola in classe, Sara Draghi.

Cosa fanno i ragazzi che vengono da voi?

«Nel corso dei progetti laboratoriali esplorano attraverso giochi e improvvisazioni teatrali, le potenzialità espressive del corpo e della voce, le proprie capacità d'osservazione, in un'esperienza ludica di gruppo. L'obiettivo è di avvicinare i giovani al linguaggio teatrale, offrendo uno

spazio di espressione, comunicazione e socializzazione dove esplorare in modo creativo la propria personalità e il rapporto con gli altri, stimolare l'autostima, la crescita positiva e sociale in un ambiente protetto, ludico e non competitivo. Al termine dei percorsi i ragazzi portano in scena spettacoli creati e interpretati da loro assecondando la propria creatività. Lo spettacolo finale è ideato come momento di lavoro aperto da mostrare a genitori e amici».

Quale è la ricaduta del teatro sui ragazzi?

«Incanala le energie dei giovani in percorsi culturali di crescita e aggregazione positiva, allonta-

nandoli da comportamenti e situazioni dannose come l'isolamento sociale ed emotivo, l'abuso e la dipendenza da social e videogiochi, l'uso di droghe, l'abbandono scolastico. Favorisce l'apertura emotiva, l'introspezione, accresce l'autostima, l'apertura al confronto con gli altri».

Quali tecniche utilizzate?

«Nel corso dei laboratori utilizziamo i Tableau vivant, la creazione di sequenze di movimenti mutuati dalla danza, l'utilizzo espressivo della voce e del corpo ma anche esercizi di scrittura creativa e collettiva, improvvisazioni e quanto nasce dalle circostanze, dal gruppo e dalle tematiche del laboratorio».

LA REDAZIONE

Una classe a cavallo tra palco e realtà I giovani cronisti della I B della Boiardo

Ecco i ragazzi della I B della scuola M. M. Boiardo di Ferrara capitanati dalla prof. Isabella Dallapiccola: Anna Astrologo, Viola Baccarini, Asia Barbirati, Emma Bonfè, Giacomo Cirelli, Emma Cocchi, Edoardo Corrain, Dll'Arche Elisa, Eleonora Deponti, Caterina Fabbiani, Chiara Ferraro, Cecilia Fogli, Greta Folegati, Anna Giovannini, Marysol Parra Delgado, Alessandro Ivanov, Tanvir Maherab, Emma Margutti, Viola Pasquali, Francesca Pieracini, Anastasia Sokolova, Elia Tani, Samuele Tani, Joy Temporin, Annalucia Tosi, Matteo Vitagliano, Giorgia Zanella

